

Dossier

Istituto Giuseppe Toniolo

15/11/2021	repubblica.it	<i>Corrado Zunino</i>	3
<hr/>			
16/11/2021	Il Mattino di Padova Pagina 25		4
<hr/>			
16/11/2021	Il Mattino di Padova Pagina 25		5
<hr/>			
16/11/2021	Corriere dell'Umbria Pagina 5		6
<hr/>			
15/11/2021	Orizzonte Scuola	<i>redazione</i>	8
<hr/>			
15/11/2021	Msn		10
<hr/>			
15/11/2021	iltempo.it	<i>Carlo Antini</i>	12
<hr/>			
15/11/2021	Il Friuli.it		14
<hr/>			
15/11/2021	ilsole24ore.com		16
<hr/>			
16/11/2021	Regione Vda		18
<hr/>			
15/11/2021	(Agenzia) Adnkronos		19
<hr/>			
15/11/2021	Msn		20
<hr/>			
15/11/2021	ilsole24ore.com	<i>Raoul de Forcade</i>	22
<hr/>			
15/11/2021	corriere.it		24
<hr/>			

Scuola, il Salone dell'orientamento di Genova si apre con la pagella di Montale

Domani alla ventesiesima edizione sarà presente il ministro Bianchi. L'81 per cento dei giovani chiede più indicazioni per entrare nel mondo

Corrado Zunino

ROMA - Un cinque in Chimica nel primo trimestre, all'orale, poi recuperato agli scrutini finali. Era dell'alunno numero 24 della Terza D, Commercio e Ragioneria, Istituto Vittorio Emanuele-Ruffini di Genova. In ordine, subito dopo Ezio Massone, veniva lui, il sedicenne Eugenio Montale, il futuro poeta italiano più importante del Novecento. E' questo il reperto scolastico che apre il Salone orientamenti di Genova, che vedrà domani, edizione



Il Mattino di Padova

Istituto Giuseppe Toniolo

Una scuola più empatica e attenta

I ragazzi, secondo il rapporto Giovani 2021, chiedono una didattica più vicina alle loro attitudini; poco più della metà degli intervistati ritiene che i docenti siano in grado di condurre lezioni stimolanti tenendo conto delle esigenze degli studenti. I giovani desiderano una scuola maggiormente empatica, in sintonia con i loro bisogni di crescita a tutto tondo.



Corriere dell'Umbria

Istituto Giuseppe Toniolo

Oltre la siepe

Chiesa ed economia si specchiano ad Assisi

Roberto Segatori segue dalla prima pagina L' occasione era il pranzo con i poveri organizzato nei pressi della Porziuncola. Alla domanda: "come mai il Papa si fosse fermato tra i frati minori", un assisano malizioso ha risposto: "perché il desco dei conventuali è fin troppo... fortunato". Ma era chiaramente una battuta maligna. Ad accogliere il Santo Padre c' era anche il vescovo Domenico Sorrentino, dimostratosi assai preparato in tema di economia. A lui infatti si deve il lavoro "L' economia umana", preannunciato in uscita dalla casa editrice Vita e Pensiero, come terzo approfondimento del presule sull' opera dell' economista cattolico **Giuseppe Toniolo** (1845-1918). Sorrentino, che è stato postulatore della causa di beatificazione dello stesso **Toniolo**, ripercorre spesso le tesi del professore, ponendosi la domanda sulla loro attualità/inattualità. In estrema sintesi, il Beato sosteneva che: 1) lo studio dell' economia va poggiato sui fatti, ma essi sono essenzialmente azioni umane determinate dalla libertà e dall' etica.

Quindi in economia non ci sono leggi naturali ma solo leggi di tendenza; 2) occorre tenere conto della natura complessa dell' uomo, ovvero dell' uomo intero, dei suoi legami, del suo impulso alla solidarietà; 3) l' etica è un fattore intrinseco alle leggi economiche; 4) l' individualismo astratto del liberismo e la statolatria del socialismo non assicurano l' etica, che può essere dettata solo dalla Chiesa. È la Chiesa che irrori di valori la società, che va intesa come un organismo costituito da corpi intermedi disposti gerarchicamente; 5) lo Stato non può essere sovraordinato alla società civile guidata dalla Chiesa.

Con una laurea in Scienze politiche e un' apprezzabile acribia, il vescovo Sorrentino riconosce che nell' opera di **Toniolo** si avverta il condizionamento indotto nei cattolici dal risentimento del papato per la fine dello Stato pontificio. Di più: il presule delle diocesi di Assisi, Gualdo Tadino, Nocera Umbra e Foligno segnala onestamente come inattuali per la sensibilità contemporanea la concezione di **Toniolo** di una Chiesa e di una società organizzate in modo "piramidale" e l' interpretazione prettamente "casalinga" del ruolo della donna.

Ma, giustamente, egli annette a merito dello stesso professore cattolico una concezione dell' economia "olistica e relazionale" (ovvero non banalmente riducibile ai dati del Pil) e la critica radicale al suo aspetto capitalistico-finanziario.

C' è nell' ultimo richiamo una lezione magistrale che Papa Francesco ha fatto propria sin dall' avvio del suo pontificato. Per questo vive a Santa Marta, per questo in Umbria si reca a pranzo dalle monache di Vallegloria a Spello, per questo - il dato è certo - si è fatto tanti nemici tra le gerarchie ecclesiastiche.



Corriere dell'Umbria Istituto Giuseppe Toniolo

E infine, per tornare a Sorrentino, chissà cosa avrebbe detto **Giuseppe Toniolo** delle operazioni finanziarie del Cardinale Becciu e soci.

Ecco "Miassumo", la prima piattaforma di orientamento gratuita per gli studenti

Sarà presentata domani, 16 novembre, in anteprima al Salone Orientamenti di Genova con un appello al Ministro Bianchi: 25 ore all'anno per aiutare i ragazzi a misurare le loro competenze, scrivere il loro CV e scoprire le professioni del futuro

Sarà presentata domani, 16 novembre, in anteprima al Salone Orientamenti di Genova con un appello al Ministro Bianchi: 25 ore all'anno per aiutare i ragazzi a misurare le loro competenze, scrivere il loro CV e scoprire le professioni del futuro. L'81% dei giovani italiani - secondo l'Osservatorio Giovani realizzato dall'Istituto Toniolo - reputa che la carenza di orientamento nelle scuole rappresenti uno dei principali fattori critici di ingresso nel mondo del lavoro. Il 77,5% ha poche certezze sul proprio futuro professionale, in linea con i coetanei francesi (71,2%), inglesi (68,7%), spagnoli (63,3%) e tedeschi (60%). Il 40% degli studenti, inoltre, ha un'aspirazione lavorativa, ma non sa come realizzarla. Dall'esperienza di Parole O_stili, maturata in 5 anni di dialogo con due milioni di studenti e 200.000 insegnanti, arriva l'impegno concreto per colmare questo gap. Si chiama #MIASSUMO ed è il primo progetto gratuito di orientamento scolastico rivolto agli studenti dagli 11 ai 26 anni. La piattaforma #MiAssumo sarà una bussola al servizio dei ragazzi che li aiuterà a crescere sia come persone che come lavoratori e lavoratrici per affacciarsi più facilmente al mondo del lavoro. Durante le 25 ore di formazione annua si

alterneranno attività di classe, a gruppi o singole e i giovani alunni saranno guidati nel riconoscere le proprie competenze e preferenze in modo da poter essere meglio orientati nel percorso di studi futuro e per essere messi a conoscenza delle nuove figure professionali esistenti. Il progetto infatti prevede anche il coinvolgimento diretto delle istituzioni e delle imprese: nel facilitare percorsi Pcto e stage, nell'offrire corsi di specializzazione, nell'organizzare campus estivi per ragazzi, o nel raccontare la loro professione. Tenendo conto delle differenti età e con l'aiuto di sofisticati meccanismi di gaming i ragazzi potranno iniziare da subito a 'scrivere' il proprio curriculum. Ad esempio rispondendo ai quesiti come: 'Cosa avrebbe fatto Napoleone se avesse usato whatsapp e Google Maps durante la battaglia di Waterloo?'. Oppure quali sarebbero state le domande che da giornalista avresti fatto a Liliana Segre dopo gli insulti ricevuti per il vaccino? 'L'ambizione più grande di questo progetto non sta nell'introdurre la gamification a scuola, far partire l'orientamento a 11 anni, o incrociare le competenze di ciascuno con con migliaia di profili professionali. L'ambizione è realizzare un progetto dove coloro che hanno a cuore i nostri giovani e il loro futuro lo dimostrino lavorando tutti insieme. Un'unica piattaforma dove genitori, insegnanti, istituzioni, aziende per la prima volta insieme, potranno stimolare, accompagnare, facilitare e concretizzare le scelte dei ragazzi. #Miassumo vuole mettersi al servizio del sistema-paese, perché supportare e sostenere la formazione

redazione

The screenshot shows the website 'Orizzontescuola.it' with a navigation bar at the top containing links like 'REGOLETTA', 'PUBBLICITÀ', 'PUBBLICITÀ', 'NOTIZIE', and 'CONTATTI'. Below the navigation bar is the site logo and a search bar. A main article is displayed with the headline 'Ecco "Miassumo", la prima piattaforma di orientamento gratuita per gli studenti'. The article is dated '15 NOV 2021 - 21:27'. Below the headline is a photo of a group of people standing in a doorway, and a small text box on the right side of the photo reads 'Bianchi: "A breve i concorsi ordinari, ecco cosa faremo per la scuola"'. There is also a 'Tutti i video' link below the photo.

Orizzonte Scuola

Istituto Giuseppe Toniolo

professionale dei nostri studenti significa investire sul futuro del nostro Paese". - afferma Rosy Russo, fondatrice di Parole O_Stili e ideatrice del progetto #Miassumo - 'Al ministro Bianchi chiedo una materia in più. solo così i giovani potranno sviluppare le competenze necessarie alle professioni, colmando il gap dei 223mila profili mancanti (Fonte: Censis-Confcooperative). Devono poter abitare meglio il futuro, coniugare sviluppo e responsabilità, creatività e rispetto, innovazione tecnologica e senso dell' umano'.

MiAssumo, nasce la prima piattaforma di orientamento gratuita per gli studenti dagli 11 ai 26 anni

Un progetto ambizioso, con un potenziale importante, perché si rivolge ai ragazzi dagli 11 ai 26 anni. Si chiama MiAssumo e nasce dall'esperienza di Parole O_Stili, l'associazione che dal 2017 con il suo manifesto combatte le parole d'odio in Rete e promuove una cittadinanza digitale responsabile. Prima di raccontare di cosa si tratta, partiamo dalla domanda a cui prova a rispondere: secondo l'edizione 2021 l'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (Desi), l'Italia è «significativamente in ritardo rispetto ad altri paesi dell'Ue in termini di capitale umano». Mancano sia le competenze digitali di base (le ha il 42% dei 16-74enni, a fronte del 56% dell'Ue) sia quelle superiori a quelle di base (22% in Italia, 31% in Ue). Secondo l'Osservatorio Giovani realizzato dall'**Istituto Toniolo**, inoltre, l'81% dei giovani italiani reputa che la carenza di orientamento nelle scuole rappresenti uno dei principali fattori critici di ingresso nel mondo del lavoro. Il 77,5% ha poche certezze sul proprio futuro professionale e il 40% ha un'aspirazione lavorativa, ma non sa come realizzarla. MiAssumo nasce per entrare gratuitamente nelle scuole con un programma di 25 ore di formazione annua per guidare gli alunni

già a partire dalle medie. Come? Puntando sul gaming, affinché i giovani utenti comincino a creare e scrivere da subito il proprio curriculum vitae muovendosi in un contesto e con logiche a loro affini. Ad esempio rispondendo ai quesiti come: «Cosa avrebbe fatto Napoleone se avesse usato Whatsapp e Google Maps durante la battaglia di Waterloo?». Oppure «quali sarebbero state le domande che da giornalista avresti fatto a Liliana Segre dopo gli insulti ricevuti per il vaccino?». Pianeti e personaggi molto diversi tra loro intratterranno gli studenti della secondaria di primo grado. Notizie di attualità e giochi di ruolo saranno invece il filo rosso del lavoro per chi frequenta le superiori. Per tutti l'obiettivo è esplorare le 8 competenze chiave individuate dall'Unione europea nella prospettiva delle professioni così da poter scegliere con maggior consapevolezza il tipo di scuola dopo la terza media e da più grandi se iscriversi a un lts, all'università o entrare direttamente nel mondo del lavoro. A livello più ampio, MiAssumo immagina di tenere più stretti tra loro l'orizzonte etico e quello esistenziale e professionale, così da poter offrire alle nuove generazioni la possibilità di un aiuto concreto. Essendo un progetto completamente gratuito per le scuole, la monetizzazione sarà affidata alle relazioni con le aziende a cui curriculum, dati e profili saranno utili, nel rispetto della privacy degli utenti coinvolti. «L'ambizione più grande di questo progetto non sta nell'introdurre la gamification a scuola, far partire l'orientamento a 11 anni, o incrociare le competenze di ciascuno con migliaia di profili professionali. L'ambizione è realizzare un progetto dove coloro che hanno a cuore i nostri giovani e il loro futuro lo dimostrino lavorando tutti insieme. Un'unica piattaforma dove genitori, insegnanti, istituzioni,



Msn

Istituto Giuseppe Toniolo

aziende per la prima volta insieme, potranno stimolare, accompagnare, facilitare e concretizzare le scelte dei ragazzi . #Miassumo vuole mettersi al servizio del sistema-Paese, perché supportare e sostenere la formazione professionale dei nostri studenti significa investire sul futuro del nostro Paese» spiega Rosy Russo, fondatrice di Parole O_Stili e ideatrice del progetto che verrà presentato in anteprima al Salone Orientamenti di Genova con un appello al Ministro Bianchi : 25 ore all' anno per aiutare i ragazzi a misurare le loro competenze, scrivere il loro curriculum e scoprire le professioni del futuro. Video: Paolo Cirino Pomicino, misura di un' epoca (Mediaset)

Nasce #Miassumo, la prima piattaforma di orientamento gratuita per gli studenti

Carlo Antini

15 novembre 2021 a a Sarà presentata domani, 16 novembre, in anteprima al Salone Orientamenti di Genova con un appello al Ministro Bianchi: 25 ore all'anno per aiutare i ragazzi a misurare le loro competenze, scrivere il loro CV e scoprire le professioni del futuro L' 81% dei giovani italiani - secondo l'Osservatorio Giovani realizzato dall' **Istituto Toniolo** - reputa che la carenza di orientamento nelle scuole rappresenti uno dei principali fattori critici di ingresso nel mondo del lavoro. Il 77,5% ha poche certezze sul proprio futuro professionale, in linea con i coetanei francesi (71,2%), inglesi (68,7%), spagnoli (63,3%) e tedeschi (60%). Il 40% degli studenti, inoltre, ha un' aspirazione lavorativa, ma non sa come realizzarla. Dall' esperienza di Parole O_stili, maturata in 5 anni di dialogo con due milioni di studenti e 200.000 insegnanti, arriva l' impegno concreto per colmare questo gap. Si chiama #MIASSUMO ed è il primo progetto gratuito di orientamento scolastico rivolto agli studenti dagli 11 ai 26 anni. La piattaforma #MiAssumo sarà una bussola al servizio dei ragazzi che li aiuterà a crescere sia come persone che come lavoratori e lavoratrici per affacciarsi più facilmente al mondo del lavoro. Durante le 25 ore di formazione annua si alterneranno attività di classe, a gruppi o singole e i giovani alunni saranno guidati nel riconoscere le proprie competenze e preferenze in modo da poter essere meglio orientati nel percorso di studi futuro e per essere messi a conoscenza delle nuove figure professionali esistenti. Il progetto infatti prevede anche il coinvolgimento diretto delle istituzioni e delle imprese: nel facilitare percorsi Pcto e stage, nell' offrire corsi di specializzazione, nell' organizzare campus estivi per ragazzi, o nel raccontare la loro professione. Tenendo conto delle differenti età e con l' aiuto di sofisticati meccanismi di gaming i ragazzi potranno iniziare da subito a "scrivere" il proprio curriculum. Ad esempio rispondendo ai quesiti come: "Cosa avrebbe fatto Napoleone se avesse usato whatsapp e Google Maps durante la battaglia di Waterloo?". Oppure quali sarebbero state le domande che da giornalista avresti fatto a Liliana Segre dopo gli insulti ricevuti per il vaccino? Pianeti e personaggi molto diversi tra loro intratterranno gli studenti della secondaria di primo grado. Notizie di attualità e giochi di ruolo saranno invece il filo rosso del lavoro per chi frequenta le superiori. Obiettivo per tutti: esplorare le 8 competenze chiave individuate dall' Unione Europea nella prospettiva delle professioni così da poter scegliere con maggior consapevolezza il tipo di scuola dopo la terza media e da più grandi se iscriversi ad un ITS, all' università o entrare direttamente nel mondo del lavoro. "L' ambizione più grande di questo progetto non sta nell' introdurre la gamification a scuola, far partire l' orientamento a 11 anni, o incrociare le competenze di ciascuno con con migliaia di profili professionali. L' ambizione è realizzare un progetto dove coloro che hanno a cuore i nostri giovani e il loro futuro lo dimostrino



lavorando tutti insieme. Un' unica piattaforma dove genitori, insegnanti, istituzioni, aziende per la prima volta insieme, potranno stimolare, accompagnare, facilitare e concretizzare le scelte dei ragazzi. #Miassumo vuole mettersi al servizio del sistema-paese, perché supportare e sostenere la formazione professionale dei nostri studenti significa investire sul futuro del nostro Paese. - afferma Rosy Russo, fondatrice di Parole O_Stili e ideatrice del progetto #Miassumo - "Al ministro Bianchi chiedo una materia in più. solo così i giovani potranno sviluppare le competenze necessarie alle professioni, colmando il gap dei 223mila profili mancanti (Fonte: Censis-Confcooperative). Devono poter abitare meglio il futuro, coniugare sviluppo e responsabilità, creatività e rispetto, innovazione tecnologica e senso dell' umano". #MiAssumo nasce dall' esperienza di Parole O_Stili, l' associazione che dal 2017 con il suo manifesto combatte le parole d' odio in rete e promuove una cittadinanza digitale responsabile, riflettendo sugli aspetti etici della vita sociale e civile. MiAssumo è un progetto che immagina di tenere più stretti tra loro l' orizzonte etico e quello esistenziale e professionale, così da poter offrire alle nuove generazioni la possibilità di un aiuto concreto. L' orientamento, insomma, è una sfida a tutto tondo.

Nasce #MiAssumo, piattaforma di orientamento per studenti

Dall'esperienza di Parole O_stili, appello al Ministro Bianchi: 25 ore all'anno per aiutare i ragazzi a misurare le loro competenze, scrivere il loro CV e scoprire le professioni del futuro

L'81% dei giovani italiani - secondo l'Osservatorio Giovani realizzato dall'Istituto Toniolo - reputa che la carenza di orientamento nelle scuole rappresenti uno dei principali fattori critici di ingresso nel mondo del lavoro. Il 77,5% ha poche certezze sul proprio futuro professionale, in linea con i coetanei francesi (71,2%), inglesi (68,7%), spagnoli (63,3%) e tedeschi (60%). Il 40% degli studenti, inoltre, ha un'aspirazione lavorativa, ma non sa come realizzarla. Dall'esperienza di Parole O_stili, maturata in 5 anni di dialogo con due milioni di studenti e 200.000 insegnanti, arriva l'impegno concreto per colmare questo gap. Si chiama #MIASSUMO ed è il primo progetto gratuito di orientamento scolastico rivolto agli studenti dagli 11 ai 26 anni. La piattaforma #MiAssumo sarà una bussola al servizio dei ragazzi che li aiuterà a crescere sia come persone che come lavoratori e lavoratrici per affacciarsi più facilmente al mondo del lavoro. Durante le 25 ore di formazione annua si alterneranno attività di classe, a gruppi o singole e i giovani alunni saranno guidati nel riconoscere le proprie competenze e preferenze in modo da poter essere meglio orientati nel percorso di studi futuro e per essere messi a conoscenza delle nuove figure professionali esistenti. Il progetto infatti prevede anche il coinvolgimento diretto delle istituzioni e delle imprese: nel facilitare percorsi Pcto e stage, nell'offrire corsi di specializzazione, nell'organizzare campus estivi per ragazzi, o nel raccontare la loro professione. Tenendo conto delle differenti età e con l'aiuto di sofisticati meccanismi di gaming i ragazzi potranno iniziare da subito a "scrivere" il proprio curriculum. Ad esempio rispondendo ai quesiti come: "Cosa avrebbe fatto Napoleone se avesse usato whatsapp e Google Maps durante la battaglia di Waterloo?". Oppure quali sarebbero state le domande che da giornalista avresti fatto a Liliana Segre dopo gli insulti ricevuti per il vaccino? Pianeti e personaggi molto diversi tra loro intratterranno gli studenti della secondaria di primo grado. Notizie di attualità e giochi di ruolo saranno invece il filo rosso del lavoro per chi frequenta le superiori. Obiettivo per tutti: esplorare le 8 competenze chiave individuate dall'Unione Europea nella prospettiva delle professioni così da poter scegliere con maggior consapevolezza il tipo di scuola dopo la terza media e da più grandi se iscriversi ad un ITS, all'università o entrare direttamente nel mondo del lavoro. "L'ambizione più grande di questo progetto non sta nell'introdurre la gamification a scuola, far partire l'orientamento a 11 anni, o incrociare le competenze di ciascuno con con migliaia di profili professionali. L'ambizione è realizzare un progetto dove coloro che hanno a cuore i nostri giovani e il loro futuro lo dimostrino lavorando tutti insieme. Un'unica piattaforma dove genitori, insegnanti, istituzioni, aziende per la prima volta insieme, potranno stimolare, accompagnare, facilitare



Il Friuli.it

Istituto Giuseppe Toniolo

e concretizzare le scelte dei ragazzi. #Miassumo vuole mettersi al servizio del sistema-paese, perché supportare e sostenere la formazione professionale dei nostri studenti significa investire sul futuro del nostro Paese", afferma Rosy Russo, fondatrice di Parole O_Stili e ideatrice del progetto #Miassumo. "Al ministro Bianchi chiedo una materia in più. solo così i giovani potranno sviluppare le competenze necessarie alle professioni, colmando il gap dei 223mila profili mancanti (Fonte: Censis-Confcooperative). Devono poter abitare meglio il futuro, coniugare sviluppo e responsabilità, creatività e rispetto, innovazione tecnologica e senso dell' umano". MIASSUMO e Parole Ostili. #MiAssumo nasce dall' esperienza di Parole O_Stili, l' associazione che dal 2017 con il suo manifesto combatte le parole d' odio in rete e promuove una cittadinanza digitale responsabile, riflettendo sugli aspetti etici della vita sociale e civile. MiAssumo è un progetto che immagina di tenere più stretti tra loro l' orizzonte etico e quello esistenziale e professionale, così da poter offrire alle nuove generazioni la possibilità di un aiuto concreto. L' orientamento, insomma, è una sfida a tutto tondo.

Scuola, nasce #MiAssumo, piattaforma per orientare studenti da 11 a 26 anni

Genova, presentata Salone Orientamenti, appello a Bianchi: 25 ore annue per aiutare i ragazzi a misurare le loro competenze, scrivere il Cv e scoprire le professioni del futuro

Ascolta la versione audio dell' articolo 2' di lettura L' 81% dei giovani italiani - secondo l' Osservatorio giovani realizzato dall' **Istituto Toniolo** - reputa che la carenza di orientamento nelle scuole rappresenti uno dei principali fattori critici di ingresso nel mondo del lavoro. Il 77,5% ha poche certezze sul proprio futuro professionale, in linea con i coetanei francesi (71,2%), inglesi (68,7%), spagnoli (63,3%) e tedeschi (60%). Il 40% degli studenti, inoltre, ha un' aspirazione lavorativa, ma non sa come realizzarla. Dall' esperienza di Parole O_stili, maturata in 5 anni di dialogo con due milioni di studenti e 200.000 insegnanti, arriva l' impegno concreto per colmare questo gap. Bussola gratuita Si chiama #MiAssumo ed è il primo progetto gratuito di orientamento scolastico rivolto agli studenti dagli 11 ai 26 anni. La piattaforma #MiAssumo sarà una bussola al servizio dei ragazzi che li aiuterà a crescere sia come persone che come lavoratori e lavoratrici per affacciarsi più facilmente al mondo del lavoro. Durante le 25 ore di formazione annua si alterneranno attività di classe, a gruppi o singole e i giovani alunni saranno guidati nel riconoscere le proprie competenze e preferenze in modo da poter essere meglio orientati nel percorso di studi futuro e per essere messi a conoscenza delle nuove figure professionali esistenti. Loading... Il progetto Il progetto infatti prevede anche il coinvolgimento diretto delle istituzioni e delle imprese: nel facilitare percorsi Pcto e stage, nell' offrire corsi di specializzazione, nell' organizzare campus estivi per ragazzi, o nel raccontare la loro professione. Tenendo conto delle differenti età e con l' aiuto di sofisticati meccanismi di gaming i ragazzi potranno iniziare da subito a 'scrivere' il proprio curriculum rispondendo ai quesiti. Pianeti e personaggi molto diversi tra loro intratterranno gli studenti della secondaria di primo grado. Notizie di attualità e giochi di ruolo saranno invece il filo rosso del lavoro per chi frequenta le superiori. Obiettivo per tutti: esplorare le 8 competenze chiave individuate dall' Unione europea nella prospettiva delle professioni così da poter scegliere con maggior consapevolezza il tipo di scuola dopo la terza media e da più grandi se iscriversi ad un Its, all' università o entrare direttamente nel mondo del lavoro. «L' ambizione più grande di questo progetto non sta nell' introdurre la gamification a scuola, far partire l' orientamento a 11 anni, o incrociare le competenze di ciascuno con con migliaia di profili professionali. L' ambizione è realizzare un progetto dove coloro che hanno a cuore i nostri giovani e il loro futuro lo dimostrino lavorando tutti insieme. Un' unica piattaforma dove genitori, insegnanti, istituzioni, aziende per la prima volta insieme, potranno stimolare, accompagnare, facilitare e concretizzare le scelte dei ragazzi. #MiAssumo vuole mettersi al servizio del sistema-paese, perché supportare e sostenere la formazione



professionale dei nostri studenti significa investire sul futuro del nostro Paese. - afferma Rosy Russo, fondatrice di Parole O_Stili e ideatrice del progetto #Miassumo -. Al ministro Bianchi chiedo una materia in più. solo così i giovani potranno sviluppare le competenze necessarie alle professioni, colmando il gap dei 223mila profili mancanti (Fonte: Censis-Confcooperative). Devono poter abitare meglio il futuro, coniugare sviluppo e responsabilità, creatività e rispetto, innovazione tecnologica e senso dell' umano».

SCUOLA. ARRIVA #MIASSUMO, PRIMA PIATTAFORMA ORIENTAMENTO GRATUITA PER STUDENTI

(DIRE) Roma, 16 nov. - L' 81% dei giovani italiani - secondo l' Osservatorio Giovani realizzato dall' **Istituto Toniolo** - reputa che la carenza di orientamento nelle scuole rappresenti uno dei principali fattori critici di ingresso nel mondo del lavoro. Il 77,5% ha poche certezze sul proprio futuro professionale, in linea con i coetanei francesi (71,2%), inglesi (68,7%), spagnoli (63,3%) e tedeschi (60%). Il 40% degli studenti, inoltre, ha un' aspirazione lavorativa, ma non sa come realizzarla. Dall' esperienza di Parole O_stili, maturata in 5 anni di dialogo con due milioni di studenti e 200.000 insegnanti, arriva l' impegno concreto per colmare questo gap. Si chiama #MIASSUMO ed il primo progetto gratuito di orientamento scolastico rivolto agli studenti dagli 11 ai 26 anni. La piattaforma #MiAssumo sar una bussola al servizio dei ragazzi che li aiuter a crescere sia come persone che come lavoratori e lavoratrici per affacciarsi pi facilmente al mondo del lavoro. Durante le 25 ore di formazione annua si alterneranno attivit di classe, a gruppi o singole e i giovani alunni saranno guidati nel riconoscere le proprie competenze e preferenze in modo da poter essere meglio orientati nel percorso di studi futuro e per essere messi a conoscenza delle nuove figure professionali esistenti. Il progetto infatti prevede anche il coinvolgimento diretto delle istituzioni e delle imprese: nel facilitare percorsi Pcto e stage, nell' offrire corsi di specializzazione, nell' organizzare campus estivi per ragazzi, o nel raccontare la loro professione. Tenendo conto delle differenti et e con l' aiuto di sofisticati meccanismi di gaming i ragazzi potranno iniziare da subito a "scrivere" il proprio curriculum. Ad esempio rispondendo ai quesiti come: "Cosa avrebbe fatto Napoleone se avesse usato whatsapp e Google Maps durante la battaglia di Waterloo?". Oppure quali sarebbero state le domande che da giornalista avresti fatto a Liliana Segre dopo gli insulti ricevuti per il vaccino? Pianeti e personaggi molto diversi tra loro intratterranno gli studenti della secondaria di primo grado. (SEGUE)



(Agenzia) Adnkronos

Istituto Giuseppe Toniolo

SCUOLA: NASCE #MIASSUMO PIATTAFORMA DI ORIENTAMENTO GRATUITA PER STUDENTI



SCUOLA: NASCE #MIASSUMO PIATTAFORMA DI ORIENTAMENTO GRATUITA PER STUDENTI

15/11/2021 11:46:00

Roma, 15 nov. (Adnkronos) - L' 81% dei giovani italiani - secondo l' Osservatorio Giovani realizzato dall' Istituto Toniolo - reputa che la carenza di orientamento nelle scuole rappresenti uno dei principali fattori critici di ingresso nel mondo del lavoro. Il 77,5% ha poche certezze sul proprio futuro professionale, in linea con i coetanei francesi (71,2%), inglesi (69,7%), spagnoli (63,3%) e tedeschi (60%). Il 40% degli studenti, inoltre, ha un' aspirazione lavorativa, ma non sa come realizzarla. Dall' esperienza di Parole 0_stili, maturata in 5 anni di dialogo con due milioni di studenti e 200.000 insegnanti, arriva l' impegno concreto per colmare questo gap. Si chiama #MIASSUMO ed è il primo progetto gratuito di orientamento scolastico rivolto agli studenti dagli 11 ai 29 anni. La piattaforma #MiAssumo sarà una bussola al servizio dei ragazzi che li aiuterà a crescere sia come persone che come lavoratori e lavoratrici per affacciarsi più facilmente al mondo del lavoro. Durante le 25 ore di formazione annua si alterneranno attività di classe, a gruppi o singole e i giovani alunni saranno guidati nel riconoscere le proprie competenze e preferenze in modo da poter essere meglio orientati nel percorso di studi futuro e per essere messi a conoscenza delle nuove figure professionali esistenti. Il progetto infatti prevede anche il coinvolgimento diretto delle istituzioni e delle imprese: nel facilitare percorsi Pcto e stage, nell' offrire corsi di specializzazione, nell' organizzare campus estivi per ragazzi, o nel raccontare la loro professione. (segue)

Si apre il Salone Orientamenti dove gli studenti incontrano i manager

Incontri tra studenti e grandi manager dell' industria, ma anche una piattaforma online per aiutare i ragazzi tra gli 11 e i 26 anni ad affacciarsi più facilmente al mondo del lavoro. Queste e (molte) altre iniziative saranno messe in pista con il XXVI Salone Orientamenti, che si apre martedì 16 novembre (e durerà fino al 18) con una formula 'mista': in presenza ai Magazzini del cotone nel Porto antico di Genova e in versione digitale attraverso la piattaforma Orientamenti online, (<https://www.orientamenti.regione.liguria.it>). © Fornito da Il Sole 24 Ore

Il titolo scelto per l' edizione 2021 è React, messaggio-slogan per invitare i giovani a non subire gli eventi ma a essere protagonisti del momento storico che stanno vivendo. Reagire, ripartire di slancio, insomma, è l' obiettivo su cui puntare secondo gli organizzatori della kermesse su orientamento, formazione e lavoro, che sono la Regione Liguria, tramite l' assessorato all' Istruzione guidato da Ilaria Cavo (nella foto), insieme con il comitato promotore costituito dall' Ufficio scolastico regionale, l' Università di Genova, la Camera di commercio di Genova e delle Riviere Liguri, il Comune e la Città metropolitana. E proprio per stimolare gli studenti a essere reattivi, grandi manager dell' industria italiana aiuteranno i ragazzi delle scuole medie e dei licei nel loro percorso di orientamento scolastico. Giuseppe Bono, adD di Fincantieri, parlerà di come Progettare e costruire la sostenibilità (16 novembre, ore 11.30); Stefano Messina, ad del gruppo Messina, parlerà di sostenibilità portuale (16 novembre, ore 14.30); Alessandro Profumo, alla guida di Leonardo, punterà su Innovazione in azione (17 novembre, ore 11.30); Marco Piuri, ceo di Trenord, racconterà il progetto di treno ad idrogeno (17 novembre, ore 9.30); Franco Fontana, ceo di Esaote, spiegherà agli studenti il biotech medicale (17 novembre, ore 9.30); Giammatteo Manghi, ad di Cisco Italia proietterà i visitatori di Orientamenti nel futuro digitale (18 novembre, 11.30). Secondo l' Osservatorio giovani realizzato dell' **Istituto Toniolo**, l' 81% dei giovani italiani reputa che la carenza di orientamento nelle scuole rappresenti uno dei principali fattori critici di ingresso nel mondo del lavoro. Il 77,5% ha poche certezze sul proprio futuro professionale, in linea con i coetanei francesi (71,2%), inglesi (68,7%), spagnoli (63,3%) e tedeschi (60%). Il 40% degli studenti, inoltre, ha un' aspirazione lavorativa, ma non sa come realizzarla. Video: L' evoluzione dell' insegnamento: come valorizzare il potenziale umano (Corriere Tv) Sul fronte del web, dunque, dall' esperienza di Parole O_stili, maturata in cinque anni di dialogo con due milioni di studenti e 200mila insegnanti, arriva uno strumento per colmare questo gap. Si chiama #Miassumo, viene presentato nel giorno di apertura del salone ed è il primo progetto gratuito di orientamento scolastico rivolto agli studenti dagli 11 ai 26 anni. La piattaforma punta ad essere al servizio dei ragazzi per consentire loro di affacciarsi più facilmente al mondo del lavoro.



Msn

Istituto Giuseppe Toniolo

Durante 25 ore di formazione annua , spiega una nota, si alterneranno attività di classe, a gruppi o singole e i giovani alunni saranno guidati nel riconoscere le proprie competenze e preferenze in modo da poter essere meglio orientati nel percorso di studi futuro e per essere messi a conoscenza delle nuove figure professionali esistenti. Il progetto prevede, chiarisce la nota, anche il coinvolgimento diretto delle istituzioni e delle imprese: «nel facilitare percorsi Pcto (ex alternanza scuola lavoro) e stage , nell' offrire corsi di specializzazione , nell' organizzare campus estivi per ragazzi, o nel raccontare la loro professione». Argomenti e personaggi diversi intratterranno gli studenti della secondaria di primo grado. Notizie di attualità e giochi di ruolo saranno invece il filo rosso del lavoro per chi frequenta le superiori. Obiettivo per tutti: esplorare le otto competenze chiave individuate dall' Ue nella prospettiva delle professioni così da poter scegliere con maggior consapevolezza il tipo di scuola dopo la terza media e, da più grandi, se iscriversi ad un lts, all' università o entrare direttamente nel mondo del lavoro.

Si apre il Salone Orientamenti dove gli studenti incontrano i manager

Raoul de Forcade

Incontri tra studenti e grandi manager dell' industria, ma anche una piattaforma online per aiutare i ragazzi tra gli 11 e i 26 anni ad affacciarsi più facilmente al mondo del lavoro. Queste e (molte) altre iniziative saranno messe in pista con il XXVI Salone Orientamenti, che si apre martedì 16 novembre (e durerà fino al 18) con una formula "mista": in presenza ai Magazzini del cotone nel Porto antico di Genova e in versione digitale attraverso la piattaforma Orientamenti online, (<https://www.orientamenti.regione.liguria.it>). Il titolo scelto per l' edizione 2021 è React, messaggio-slogan per invitare i giovani a non subire gli eventi ma a essere protagonisti del momento storico che stanno vivendo. Reagire, ripartire di slancio, insomma, è l' obiettivo su cui puntare secondo gli organizzatori della kermesse su orientamento, formazione e lavoro, che sono la Regione Liguria, tramite l' assessorato all' Istruzione guidato da Ilaria Cavo (nella foto), insieme con il comitato promotore costituito dall' Ufficio scolastico regionale, l' Università di Genova, la Camera di commercio di Genova e delle Riviere Liguri, il Comune e la Città metropolitana. E proprio per stimolare gli studenti a essere reattivi, grandi manager dell' industria italiana aiuteranno i ragazzi delle scuole medie e dei licei nel loro percorso di orientamento scolastico. Giuseppe Bono, adD di Fincantieri, parlerà di come Progettare e costruire la sostenibilità (16 novembre, ore 11.30); Stefano Messina, ad del gruppo Messina, parlerà di sostenibilità portuale (16 novembre, ore 14.30); Alessandro Profumo, alla guida di Leonardo, punterà su Innovazione in azione (17 novembre, ore 11.30); Marco Piuri, ceo di Trenord, racconterà il progetto di treno ad idrogeno (17 novembre, ore 9.30); Franco Fontana, ceo di Esaote, spiegherà agli studenti il biotech medicale (17 novembre, ore 9.30); Giammatteo Manghi, ad di Cisco Italia proietterà i visitatori di Orientamenti nel futuro digitale (18 novembre, 11.30). Secondo l' Osservatorio giovani realizzato dell' **Istituto Toniolo**, l' 81% dei giovani italiani reputa che la carenza di orientamento nelle scuole rappresenti uno dei principali fattori critici di ingresso nel mondo del lavoro. Il 77,5% ha poche certezze sul proprio futuro professionale, in linea con i coetanei francesi (71,2%), inglesi (68,7%), spagnoli (63,3%) e tedeschi (60%). Il 40% degli studenti, inoltre, ha un' aspirazione lavorativa, ma non sa come realizzarla. Sul fronte del web, dunque, dall' esperienza di Parole O_stili, maturata in cinque anni di dialogo con due milioni di studenti e 200mila insegnanti, arriva uno strumento per colmare questo gap. Si chiama #Miassumo, viene presentato nel giorno di apertura del salone ed è il primo progetto gratuito di orientamento scolastico rivolto agli studenti dagli 11 ai 26 anni. La piattaforma punta ad essere al servizio dei ragazzi per consentire loro di affacciarsi più facilmente al mondo del lavoro. Durante 25 ore di formazione annua, spiega una nota, si alterneranno attività di classe, a gruppi



o singole e i giovani alunni saranno guidati nel riconoscere le proprie competenze e preferenze in modo da poter essere meglio orientati nel percorso di studi futuro e per essere messi a conoscenza delle nuove figure professionali esistenti. Il progetto prevede, chiarisce la nota, anche il coinvolgimento diretto delle istituzioni e delle imprese: «nel facilitare percorsi Pcto (ex alternanza scuola lavoro) e stage, nell' offrire corsi di specializzazione, nell' organizzare campus estivi per ragazzi, o nel raccontare la loro professione». Argomenti e personaggi diversi intratterranno gli studenti della secondaria di primo grado. Notizie di attualità e giochi di ruolo saranno invece il filo rosso del lavoro per chi frequenta le superiori. Obiettivo per tutti: esplorare le otto competenze chiave individuate dall' Ue nella prospettiva delle professioni così da poter scegliere con maggior consapevolezza il tipo di scuola dopo la terza media e, da più grandi, se iscriversi ad un Its, all' università o entrare direttamente nel mondo del lavoro.

tecnologia

Un progetto ambizioso, con un potenziale importante, perché si rivolge ai ragazzi dagli 11 ai 26 anni. Si chiama e nasce dall'esperienza di Parole O_Stili, l'associazione che dal 2017 con il suo manifesto combatte le parole d'odio in Rete e promuove una cittadinanza digitale responsabile. Prima di raccontare di cosa si tratta, partiamo dalla : secondo l'edizione 2021 l'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (Desi), l'Italia significativamente in ritardo rispetto ad altri paesi dell'Ue in termini di capitale umano. (Le ha il 42% dei 16-74enni, a fronte del 56% dell'Ue) (22% in Italia, 31% in Ue). Secondo l'Osservatorio Giovani realizzato dall'Istituto Toniolo, inoltre, l'81% dei giovani italiani reputa che la scuola rappresenta uno dei principali fattori critici di ingresso nel mondo del lavoro. Il 77,5% ha poche certezze sul proprio futuro professionale e il 40% ha un'aspirazione lavorativa, ma non sa come realizzarla. MiAssumo nasce per entrare gratuitamente nelle scuole con un programma di 25 ore di formazione annua per guidare gli alunni già a partire dalle medie. Come? Puntando sul gamification, affinché i giovani utenti comincino a creare e scrivere da subito il proprio curriculum muovendosi in un contesto e con logiche a loro affini. Ad esempio rispondendo ai quesiti come: Cosa avrebbe fatto Napoleone se avesse usato Whatsapp e Google Maps durante la battaglia di Waterloo?. Oppure quali sarebbero state le domande che da giornalista avresti fatto a Liliana Segre dopo gli insulti ricevuti per il vaccino?. Pianeti e personaggi molto diversi tra loro intratterranno gli studenti della secondaria di primo grado. Notizie di attualità e giochi di ruolo saranno invece il filo rosso del lavoro per chi frequenta le superiori. Per tutti l'obiettivo nella prospettiva delle professioni: cosa da poter scegliere con maggior consapevolezza il tipo di scuola dopo la terza media e da poi grandi se iscriversi a un ITS, all'università o entrare direttamente nel mondo del lavoro. A livello più ampio, MiAssumo immagina di tenere più stretti tra loro l'orizzonte etico e quello esistenziale e professionale, cosa da poter offrire alle nuove generazioni la possibilità di un aiuto concreto. Essendo un progetto completamente gratuito per le scuole, la monetizzazione sarà affidata alle attività a cui curriculum, dati e profili saranno utili, nel rispetto della privacy degli utenti coinvolti. L'ambizione più grande di questo progetto non sta nell'introdurre la gamification a scuola, far partire l'orientamento a 11 anni, o incrociare le competenze di ciascuno con migliaia di profili professionali. L'ambizione è realizzare un progetto dove coloro che hanno a cuore i nostri giovani e il loro futuro lo dimostrino lavorando tutti insieme. #Miassumo vuole mettersi al servizio del sistema-Paese, perché supportare e sostenere la formazione professionale dei nostri studenti significa investire sul futuro del nostro Paese spiega Rosy Russo, fondatrice di Parole O_Stili e ideatrice del progetto che verrà presentato in anteprima al Salone Orientamenti di Genova con : 25 ore all'anno per aiutare i ragazzi



corriere.it

Istituto Giuseppe Toniolo

a misurare le loro competenze, scrivere il loro curriculum e scoprire le professioni del futuro.